

Camminare a Montecchio Maggiore

6	Itinerario 6: sentiero GIARAGU' e PRIARE di S. URBANO	km	5,600	
▶ Partenza e arrivo: Chiesa di Sant'Urbano.			1 h: 30 min	orario

- Edificio storico di valore
- Edificio di culto
- Sito storico di valore
- Punto panoramico
- Fontana
- Flora di particolare interesse
- N° identificativo sito
- Direzione di percorso
- Punto di partenza e arrivo
- Itinerario escursionistico
- Variante itinerario
- Percorso natura

L'attuale chiesa della frazione **(1)** fu costruita tra il 1912 e il 1916, mentre il campanile, posto staccato sopra le grotte, fu innalzato fra il 1907 e il 1908. Si scende dal piazzale della chiesa e si svolta subito a destra verso la semplice e silenziosa piazzetta intorno alla quale sorgono le abitazioni più antiche del borgo e la vecchia chiesa parrocchiale. Imboccando la stradina che porta al campo da calcio si può ammirare sulla destra una delle più belle fontane del nostro territorio. Superato l'impianto sportivo si prende a sinistra la capezzagna (Strada dei Masi) con fondo erboso e si arriva in località Covolo Basso. Si prosegue passando per la fontana del Covolo Alto e si giunge alla strada che da SS. Trinità porta a Sant' Urbano. Si attraversa la strada asfaltata imboccando di fronte la stradina campestre. Una volta giunti sul ciglio del pianoro si scende a destra per il sentiero del Giaragù. Il toponimo, così particolare, deriva forse da un nome di persona. Arrivati sull'asfalto di via Ghisa, prima di salire a destra per il breve sentiero che confluisce nella strada che porta a Sant' Urbano, uscendo un pò dal nostro itinerario, lungo la recinzione dell'Ormec, possiamo vedere nella omonima via la fontana detta "delle Anguane" **(2)**. Raggiunta la sommità del colle si svolta a sinistra e al cimitero di S. Urbano s'imbocca ancora a sinistra la stradina che gli passa a fianco. Girando a destra al primo bivio si vedono le "Priare" di S. Urbano **(3)**, attualmente utilizzate come deposito di attrezzi agricoli. Si prosegue lungo il sentiero segnato che passa sopra le "Priare"; dalla zona si gode la splendida vista della vallata dell'Agno e delle Piccole Dolomiti. Si tiene la destra nei successivi due bivi mentre al terzo, che si presenta a forma di tornante, si gira a sinistra. Si arriva in questo modo sulla strada per Bernuffi e si scende verso Sant' Urbano passando vicino al campanile e chiudendo così l'itinerario.

